

Tirocinio Formativo Attivo
ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI ABILITAZIONE
(Art. 10, commi 6-12, del D.M. 249/2010)

L'esame di abilitazione consiste:

1. nella valutazione dell'attività svolta durante il tirocinio;
2. nell'esposizione orale di un percorso didattico su un tema scelto dalla Commissione;
3. nella discussione della *Relazione finale di tirocinio*.

1. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DURANTE IL TIROCINIO

Il tirocinante compila il proprio *Diario di tirocinio* e, subito dopo la conclusione delle attività, redige una sintetica (di norma 1-2 cartelle) *Relazione dell'attività svolta presso la scuola*.

Il tutor scolastico formula un giudizio sintetico utilizzando la scheda allegata al *Diario di tirocinio*.

Il tutor coordinatore, sulla base della *Relazione dell'attività svolta presso la scuola*, e sulla scorta delle attività svolte dal tirocinante sotto la propria supervisione, tenuto conto anche del giudizio del tutor scolastico, formula il proprio giudizio, utilizzando l'apposito modulo.

In tale occasione, il tutor coordinatore attesta se il tirocinante ha svolto le attività assegnategli dal Consiglio del corso di TFA, riferite alla progettazione delle attività di tirocinio, alla riflessione, discussione e rielaborazione dell'esperienza di tirocinio e, ove lo ritenga opportuno, specifica quanto il tirocinante ha svolto nel corso dei laboratori, incontri e forum su tematiche trasversali alla professione docente.

In sede d'esame di abilitazione, la Commissione assegna fino ad un massimo di 30 punti.

2. ESPOSIZIONE ORALE DI UN PERCORSO DIDATTICO

La Commissione preposta all'esame di abilitazione, in apposita seduta, predispone e assegna a ciascun tirocinante un tema sul quale sviluppare il percorso didattico oggetto della esposizione. I temi saranno conservati a cura del presidente della commissione e resi noti ai tirocinanti almeno 5 giorni prima della data prevista per l'Esame di Abilitazione.

In sede d'esame di abilitazione, ad esito dell'esposizione orale, la Commissione assegna fino ad un massimo di 30 punti.

3. DISCUSSIONE DELLA RELAZIONE FINALE DI TIROCINIO

Il Consiglio del corso di TFA attribuisce a ciascun tirocinante un relatore e un correlatore; questi seguono l'allievo nella stesura della *Relazione finale di tirocinio*.

Il relatore è un docente universitario che ha svolto attività nel corso di TFA; il correlatore è di norma il tutor coordinatore che ha seguito il tirocinante.

La relazione finale, di norma contenuta in 25 cartelle, consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte dal tirocinante, deve evidenziare la capacità del medesimo di integrare le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze in materia psico-pedagogica con le competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e nelle attività di laboratorio.

La *Relazione finale di tirocinio* deve essere consegnata, in triplice copia, alla Segreteria Studenti – sportello “Post laurea” (Campus di Macchia Romana), entro e non oltre cinque giorni precedenti la data dell'esame di abilitazione, nel corso del quale si procederà alla relativa discussione.

In sede d'esame di abilitazione, la Commissione assegna fino ad un massimo di 10 punti.

L'esame di abilitazione è superato se il candidato consegue una votazione almeno uguale a 50/70. La votazione è ottenuta sommando i punteggi assegnati per ciascuna delle voci precedenti.

La Commissione aggiunge al punteggio conseguito il punteggio risultante dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto della laurea magistrale o del diploma accademico di secondo livello e degli esami di profitto sostenuti nel corso dell'anno di tirocinio, fino a un massimo di 30 punti.

Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è il voto di abilitazione all'insegnamento.